

# Da Vienna, su Rai2 e Rai5, il Concerto di Capodanno diretto da Christian Thielemann

Per gli appassionati di musica classica, l'inizio del nuovo anno è rappresentato, soprattutto, dall'immane **Concerto di Capodanno di Vienna**, il tradizionale concerto dei **Wiener Philharmoniker** che, dal 1939, ha luogo nell'elegante Goldener Saal del **Musikverein**. Per il 2024, sul podio della prestigiosa compagine viennese salirà, per la seconda volta nella storia del *Neujahrskonzert* dopo il 2019, il sessantatreenne di Berlino **Christian Thielemann**. Ritenuto, a ragion veduta, uno degli esponenti di spicco della tradizione direttoriale tedesca, Thielemann collabora con la Filarmonica di Vienna dal 2000. Alfiere della musica dei paesi germanofoni (*in primis* Wagner, Richard Strauss, Beethoven, Bruckner, Brahms e Schumann), di casa sui più rinomati palcoscenici internazionali (dal Festival di Bayreuth a quelli di Salisburgo, Baden-Baden e Lucerna, dalla Wiener Staatsoper alla Royal Opera House di Londra), dalla stagione 2024/2025 succederà a Daniel Barenboim alla direzione musicale della Staatsoper Unter den Linden di Berlino. Nei decenni passati, Thielemann ha ricoperto ruoli quali direttore musicale della Deutsche Oper di Berlino (1997 – 2004), dei Münchner Philharmoniker (2004 – 2011), direttore principale della Sächsische Staatskapelle Dresden dal 2012 (incarico che, dal 1° agosto 2024, verrà assunto da Daniele Gatti). Poco presente, almeno negli ultimi anni, sulle tavole italiane, da novembre 2024 a marzo 2026 Thielemann sarà impegnato al Teatro alla Scala per la Tetralogia wagneriana del *Ring*.

Come da tradizione, l'evento di Capodanno verrà trasmesso da Vienna in oltre 90 paesi in tutto il mondo; in Italia, sarà possibile seguirlo **lunedì 1 gennaio** alle **ore 13.30** in differita su **Rai2** e, alle **ore 21.15**, in replica su **Rai5**.

Come da prassi, il programma prevede l'esecuzione di quindici brani, nove dei quali presentati per la prima volta al *Neujahrskonzert*. Si ascolteranno numerose composizioni di Johann Strauss figlio (quali, per esempio, l'ouverture dell'operetta del 1895 *Waldmeister*; il brioso valzer *Wiener Bonbons* op. 307; il delicato *Ischler Walzer. Nachgelassener Walzer* Nr. 2, dedicato all'amena cittadina di Bad Ischl, Capitale della Cultura Europea 2024 assieme alla regione del Salzkammergut), accanto ad altre di Eduard Strauss (la rapinosa polka *Ohne Bremse* op. 238 e la polka-mazurka *Die Hochquelle* op. 114), Josef Hellmesberger figlio, Carl Michael Ziehrer (il valzer *Wiener Bürger* op. 419, dal sapore marziale), Anton Bruckner a duecento anni dalla sua nascita (la dinamica *Quadrille*, WAB 121, nell'orchestrazione di Wolfgang Dörner) e del danese Hans Christian Lumbye (lo spumeggiante galop *Glædeligt Nytaar!*). Apre le danze la musica boema di Karl Komzák, con la rutilante *Erzherzog Albrecht-Marsch* op. 136, mentre in chiusura troveremo Josef Strauss con il suo valzer *Delirien (Deliriums)* op. 212. Al programma ufficiale faranno seguito due amatissimi bis straussiani, il valzer *Sul bel Danubio blu (An der schönen blauen Donau)* e la *Marcia di Radetzky (Radetzky-Marsch)*.

La Sala dorata del Musikverein, anche per il 2024, sarà abbellita da sontuose e variopinte decorazioni floreali fornite da fioristi e vivaisti austriaci, che iniziano il loro lavoro già il 27 dicembre. Quella del primo gennaio sarà la terza replica, dopo le recite del 30 e del 31 dicembre 2023.

*Photo: Wolf-Dieter Grabner*